



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
numero **50** del **22-03-2017**

OGGETTO:

INDIRIZZO PER LE SPESE ELETTORALI SOSTENUTE IN OCCASIONE DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016.

L'anno duemiladiciassette addì ventidue del mese di Marzo con inizio alle ore 14:00 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Assente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Assente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO:

CHE con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – n.227 del 28 settembre 2016, è stato indetto, per **domenica 4 dicembre 2016**, un referendum popolare ai sensi dell'art.138, secondo comma, della Costituzione, per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente “*Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione*” approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.88 del 15 aprile 2016;

CHE con la circolare la del Ministero dell'Interno F.L. 10/2016 ad oggetto ” *Spese di organizzazione tecnica ed attuazione per il referendum costituzionale del 4 dicembre 2016*” venivano impartite istruzioni sull'espletamento dei servizi relativi alla consultazione, nonché sulle spese rimborsabili ai Comuni ai sensi dell'art.17 della legge n.136/1976 così come modificato dall'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147;

CHE con determinazione n.169(R.G.n.560) del 18.10.2016 del Dirigente f.f. Area Affari Generali è stato costituito l'Ufficio Elettorale ed è stato autorizzato il personale dipendente a tempo indeterminato, nella stessa indicato, ad effettuare lavoro straordinario, per il periodo compreso tra il **15 ottobre / 9 dicembre 2016**, al fine di garantire tutti gli adempimenti e le attività connesse alla consultazione referendaria predetta, secondo quanto previsto dall'art.15 del D.L. 18 gennaio 1993, n.8 convertito con modificazioni nella Legge 19.03.1993, n.68, come modificato dalla lettera d) del comma 400 dell'art.1 della legge n.147/2013 **VISTO** l'allegato prospetto nominativo dal quale si evince il numero delle ore autorizzate, le ore effettivamente prestate da ogni singolo dipendente e il relativo compenso da liquidare a ciascuno per il complessivo importo di €23.247,06 comprensivo di oneri riflessi;

DATO ATTO CHE le prestazioni di lavoro straordinario di cui trattasi sono state effettuate rispettando i limiti imposti dalle istruzioni ministeriali e dalla vigente normativa in materia elettorale, sopra citata, ed il relativo impegno di spesa è stato assunto secondo distinti parametri per sezione elettorale e per elettori stabiliti dal Ministero dell'Interno per le precedenti consultazioni,

ATTESO che con la comunicazione della Prefettura di Salerno datata **01/12/2016** sono state rese note le risorse assegnate dal Ministero dell'Interno ai Comuni della Provincia per far fronte agli oneri connessi allo svolgimento del Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016;

CONSIDERATO che dette risorse ammontanti ad **€19.034,38** per il Comune di Sala Consilina evidenziano una drastica riduzione, stimata intorno al 60%, rispetto alle somme appena sufficienti assegnate per le precedenti consultazioni, tali da non garantire un corretto svolgimento della consultazione ed, inoltre, comunicate ad operazioni preliminari elettorali già avviate atteso l'inizio delle stesse dal 15 ottobre 2017, senza possibilità, pertanto, per l'Ente di poter più adeguare opportunamente la macchina elettorale;

CHE, infatti, per il referendum popolare del 17 aprile 2016 la Prefettura di Salerno aveva pubblicato sul suo sito in data 19/05/2016, il riparto delle risorse assegnate dal Ministero dell'Interno ai Comuni della Provincia dal quale si evinceva la complessiva somma di €33.674,40 assegnata dallo Stato a questo Comune a titolo di rimborso spese sostenute per lo svolgimento della consultazione referendaria del 17 aprile 2016;

CONSIDERATO che all'indomani della comunicazione del riparto da parte della Prefettura di Salerno del 01/12/2016 delle risorse assegnate dal Ministero dell'Interno ai Comuni della Provincia, la CISL FP Salerno con nota del 2/12/2016 prot.n.663/2016/DVR, acquisita agli atti in data 5/12/2016 prot.n.22230, rappresentava le “criticità ad assicurare equilibri di bilancio e dei servizi da parte delle Amministrazioni Comunali, per l'inattesa ed eccessiva riduzione delle assegnazioni finanziarie per far fronte agli oneri connessi allo svolgimento del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016”, sottolineando che “*nell'imminenza delle operazioni referendarie siamo costretti a prendere atto che il competente Dicastero intempestivamente ed irragionevolmente a due giorni dalle consultazioni, ha reso pubbliche le assegnazioni economiche*”

destinate ai Comuni della provincia per far fronte agli oneri connessi allo svolgimento del referendum” e che “ tutti i comuni, rispettosi della legge hanno già generato spese dopo aver adottato preventivamente la programmazione di autorizzazione per il proprio personale ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario per garantire la corretta organizzazione tecnica delle consultazioni ai sensi L.68/1993 come modificata dalla L.147/2013”;

CHE l’Organizzazione sindacale UIL FPL con nota del /12/2016 prot.n.428/2016, assunta agli atti in data 13/12/2016 prot.n. 22725, nel prendere atto della comunicazione del Ministero dell’Interno, a soli due giorni dalla consultazione referendaria, con cui ha reso noto la consistenza delle risorse assegnate ai singoli comuni della provincia per far fronte alle spese organizzative per lo svolgimento, del referendum del 4 dicembre, chiedeva che “ *i dipendenti utilizzati hanno pertanto acquisito un diritto ad essere retribuiti avendo effettuato precise, programmate ed autorizzate attività lavorative (in ossequio alla normativa che prevede l’obbligo per Enti di adottare gli atti autorizza tori alle prestazioni lavorative straordinarie 55 giorni prima della data fissata per le consultazioni), escludendo qualsiasi altra soluzione se non volontariamente richiesta dal singolo lavoratore” e avvertendo che “soluzioni penalizzanti vedranno costretta la Scrivente ad operarsi per la tutela dei legittimi diritti dei lavoratori”;*

CHE all’indomani di questa scellerata comunicazione del Ministero dell’Interno inerente il riparto delle spese l’Anci Puglia immediatamente lanciava l’allarme evidenziando che “*Una vera e propria batosta per tutti i Comuni costretti a fronteggiare una spesa non prevista. I tagli - viene sottolineato nel comunicato - si aggirano attorno al 60% e pongono fuori legittimità le adozioni degli atti per la consultazione referendaria. Il provvedimento emesso dopo il termine utile per effettuare variazioni, espone i Comuni al rischio di formazione di debiti fuori bilancio e ad azioni risarcitorie da parte di fornitori di servizi. Inoltre, questo taglio preclude lo straordinario elettorale per il personale: il Comune deve scegliere se pagare i fornitori o il personale comunale. Anci nazionale ha chiesto formalmente al Governo l’assicurazione della copertura integrale delle spese”.*

CHE il Ministero degli Interni con una nota riportata da maggiori quotidiani nazionali si affrettava a far sapere di “ *aver assicurato al presidente dell’Anci Decaro il rimborso delle spese elettorali sostenute dai Comuni in occasione del referendum ” e di aver ribadito che “Le risorse relative al conguaglio di quanto anticipato dai Comuni per le spese organizzative, in occasione della consultazione referendaria, saranno rese pienamente disponibili a beneficio dei Comuni stessi”;*

CHE diversi quotidiani , tra i quali Il Sole 24Ore riportavano in data 3/12/2016 la notizia che “*Il Viminale ribadisce che le risorse relative al conguaglio di quanto anticipato dai Comuni per le spese organizzative, in occasione della consultazione referendaria, saranno rese pienamente disponibili a beneficio dei Comuni stessi”. Lo sottolinea, in una nota, il ministero dell’Interno dopo le proteste dei sindaci legate al taglio dei rimborsi per le spese elettorali.”;*

CHE da ultimo con nota dell’8/2/2017 prot.n.13/VSG/SD/MD-17 il Presidente dell’ANCI Antonio De Caro ha informato tutti i colleghi Sindaci “*di aver già formulato una richiesta di chiarimenti alla vigilia del referendum del 4 dicembre , al Ministero dell’Interno che aveva fornito ampie rassicurazioni al riguardo, e di aver reiterato tale richiesta al Ministro Minniti (attuale ministro dell’Interno subentrato ad Angelino Alfano) , assicurando altresì il monitoraggio costante della questione e di “porre in essere qualsiasi azione e intervento che scongiuri un danno ai Comuni”;*

ATTESO che il rendiconto delle spese sostenute per la consultazione referendaria predetta dovrà essere presentato entro e non oltre il 4 aprile 2017, giuste direttive ministeriali in materia di spese elettorali;

PRESO ATTO che con determina n. 6 (R.G. n.69) del 14/02/2017 del Dirigente Area Finanze è stata effettuata la liquidazione dei compensi dell’importo complessivo di €7.202,00 a favore dei componenti dei seggi elettorali costituiti per la consultazione referendaria del 4 dicembre;

RITENUTO di impartire apposita direttiva al Dirigente f.f. Area Affari Generali affinché proceda alla liquidazione di tutto lo straordinario regolarmente autorizzato al personale dipendente del costituito Ufficio Elettorale con la sua determinazione n.169 (R.G.n.560) in data 18.10.2016 al fine di non penalizzare i lavoratori dipendenti comunali che lo hanno svolto, come rilevato con

mezzi *automatici*, anticipando con risorse comunali, ed in particolare con le economie del fondo lavoro straordinario annualità 2016 del personale dipendente, di cui l'ammontare residuo è indicato nella determinazione n. 9 (R.G.n.24) del 18/1/2017, l'importo necessario alla liquidazione di quanto dovuto a tale titolo ai lavoratori, richiedendo in fase di rendiconto elettorale al Ministero dell'Interno anche il rimborso di detta quota anticipata dall'Ente;

PROPONE

1- di impartire apposita direttiva al Dirigente f.f. Area Affari Generali affinché proceda alla liquidazione di tutto lo straordinario regolarmente autorizzato al personale dipendente del costituito Ufficio Elettorale con la sua determinazione n.169 (R.G.n.560) in data 18.10.2016 al fine di non penalizzare i lavoratori dipendenti comunali che lo hanno svolto, come rilevato con mezzi *automatici*, anticipando con risorse comunali, ed in particolare con le economie del fondo lavoro straordinario annualità 2016 del personale dipendente, di cui l'ammontare residuo è indicato nella propria determinazione n. 9 (R.G.n.24) del 18/1/2017, l'importo necessario alla liquidazione di quanto dovuto a tale titolo ai lavoratori, richiedendo in fase di rendiconto elettorale al Ministero dell'Interno anche il rimborso di detta quota anticipata dall'Ente;

2. di demandare al suddetto Dirigente di procedere alla liquidazione dei compensi di lavoro straordinario spettanti il cui importo è coperto in parte e precisamente per l'importo di €11.832,38 dalle risorse assegnate "provvisoriamente" dallo Stato a titolo di rimborso spese referendarie e per il restante importo di €11.414,68 con fondi comunali, stabilendo fin d'ora che il rimborso da parte del Ministero dell'Interno delle somme anticipate con fondi comunali sarà destinato al ripristino delle economie del fondo lavoro straordinario annualità 2016 del personale dipendente comunale per la successiva destinazione nei termini consentiti dalla normativa in materia ed in particolare dal CCNL;

3- di dare informativa alla RSU della presente deliberazione chiedendo di esprimere eventuale assenso o dissenso entro 3 giorni dalla comunicazione al fine di consentire l'immediata adozione del provvedimento gestionale di liquidazione ed il successivo accredito con la mensilità di marzo;

4- di inviare copia della presente determinazione alla Prefettura di Salerno a corredo del rendiconto delle spese sostenute per la consultazione referendaria del 4 dicembre 2016, per il conseguenziale rimborso delle stesse che sono a carico dello Stato;

5- di richiedere, pertanto, al Ministero dell'Interno, per il tramite della stessa Prefettura, anche il rimborso della quota anticipata dall'Ente con fondi comunali, in particolare con le economie del fondo lavoro straordinario annualità 2016 del personale dipendente comunale, per il pagamento del lavoro straordinario previamente e debitamente autorizzato e regolarmente svolto dal personale dipendente;

6- di stabilire che il rimborso da parte del Ministero dell'Interno delle somme anticipate con fondi comunali sarà destinato al ripristino delle economie del fondo lavoro straordinario annualità 2016 del personale dipendente comunale per la successiva destinazione nei termini consentiti dalla normativa in materia ed in particolare dal CCNL;

7- di inoltrare copia della presente determinazione ai soggetti di cui all'art.52 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li, 22-03-2017

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI
f.to

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li, 22-03-2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
SPOLZINO
GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 22-03-2017

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE

f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-

line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 22-03-2017

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giafrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 22-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Lucio Pisano
